

Comune travolto dal crac Atac “Rischia deficit da 1 miliardo”

Maratona per il sì al piano della discordia. La relazione: “Nel 2019 assumiamo 650 autisti”

Corsa contro il tempo per l'ok al Concordato che Atac, partecipata del Comune, dovrà presentare in tribunale entro venerdì: un piano economico e finanziario essenziale per scongiurare il fallimento dell'azienda di trasporto pubblico capitolina. Ieri la delibera è stata

approvata in aula, con uno scontro durissimo fra maggioranza e opposizione, il Pd in prima linea. Un piano, quello imposto dai Cinquestelle, che appare non soltanto insufficiente a salvare Atac, ma che rischia anche di far saltare i conti del Campidoglio: perciò, una

volta presentato, dovrà essere riveduto e corretto. Pena l'apertura di una voragine nelle casse pubbliche: circa un miliardo di euro, la cifra che il Comune prevede di spendere per mettere in sicurezza la sua controllata.

pagina 11

Il salvataggio

Atac, rischio buco da 1 miliardo e assunzioni per 623 autisti

È il peso del Concordato sulle casse del Comune. La Ragioneria generale: “Rivedere i conti”

GIOVANNA VITALE

Il piano di concordato imposto dai Cinquestelle non è solo del tutto insufficiente a salvare Atac, ma rischia di far saltare i conti del Campidoglio. Perciò, una volta presentato in tribunale (venerdì), dovrà essere riveduto e corretto. Pena l'apertura di una voragine nelle casse pubbliche: circa un miliardo di euro, la cifra che il Comune prevede di spendere per mettere in sicurezza la sua controllata.

È l'allarme contenuto nel “pattare di regolarità contabile” reso lunedì dal ragioniere generale, poi rilanciato anche dal Segretario e dai Dipartimenti Partecipate e Mobilità. Che così si conclude: «Resta ferma la necessità che subito dopo il deposito della proposta concordataria l'amministrazione capitolina» si impegni «a migliorare» il piano «nel rispetto dei principi di tutela del patrimonio comunale e del contenimento degli effetti finanziari negativi», scrive il ragioniere capo Luigi Botteghi.

La nuova infornata

Se da un lato tutti i tecnici sono

d'accordo nel ritenere «insufficienti le previsioni della proposta concordataria» pure «per quanto concerne la produttività», invocando «la necessità» di «ulteriori e significative riduzioni dei costi aziendali anche in materia di personale», legando «salario accessorio» e «assetto del management», finora esentati da qualsiasi taglio, a precisi «obiettivi di conseguimento del risanamento» (così scrive il vicesegretario Giovanni Serra), dall'altro lato il nuovo piano industriale di Atac «prevede l'assunzione di 623 autisti a partire dal 2019, a fronte di 207 uscite, con un saldo netto di 416 risorse» (calcola il direttore delle Partecipate L'Occaso). A dispetto dell'*alert* sul contenimento della spesa per i dipendenti. Il blocco del turnover resta solo per gli amministrativi.

Il rischio “buco”

Da brividi le stime sul potenziale “buco” del Campidoglio. «In riferimento ai riflessi diretti e indiretti che l'attuazione del piano comporterà sul bilancio e sul patrimonio di Roma Capitale», il ragioniere ricorda: i 159 milioni stanziati «per

l'acquisizione di autobus nel triennio 2018-2020»; il credito postergato, «pari a 484.748 euro, che determinerà un disavanzo di amministrazione corrispondente; i «circa 654 milioni» derivanti dal «riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi», che «il Comune deve ancora riassorbire in rate annuali da circa 28 milioni per ripianare tale disavanzo»; i 52 milioni di «crediti nei confronti di Atac da parte delle società controllate, che avranno ripercussioni sull'equilibrio delle stesse e oneri a carico dell'amministrazione comunale». A cui bisogna sommare «gli accantonamenti per il contenzioso nei confronti di Atac per oltre 184 milioni al 31 dicembre 2017, a cui se ne aggiungeranno ulteriori per 54 milioni». Ecco perché – «in considerazione dell'impegno finanziario complessivo posto in campo da Roma Capitale, che si aggira intorno al miliardo di euro» e «al fine di contenere» tale «esborso» – sia il ragioniere sia il vicesegretario ritengono «necessaria la rinuncia da parte di Atac di tutte le azioni legali» contro il Campidoglio.

Obbligazioni illegittime

«Particolare perplessità, sotto il profilo della percorribilità giuridica e della sostenibilità economica desta inoltre la prevista introduzione della facoltà per Atac di emettere strumenti finanziari partecipativi a compensazione parziale dei crediti vantati da terzi creditori chirografari per un controvalore di 430 milioni di euro», denuncia in conclusione il vice-segretario ge-

nerale Serra. In soldoni significa che appare molto dubbia la previsione di rimborsare anche solo parzialmente i debiti verso i fornitori mediante obbligazioni.

Nel piano concordatario vengono infatti individuate due tipologie di creditori: i "privilegiati", che vantano 155 milioni di crediti, verranno soddisfatti per primi e per intero entro il 2019. Gli altri, i "chirografari", verranno invece pagati per il

31% entro il 2021 e il resto in un orizzonte temporale «che potrebbe durare anche decenni» annota il consigliere Fassina. «L'operazione spiegherebbe i suoi effetti a decorrere dal 2022 e quindi ad intervenuta cessazione della proroga biennale» del contratto di servizio «appena concessa», sottolinea il vice-segretario, e non è pertanto detto che si possa dimostrare «la convenienza economica rispetto all'affidamento in libero mercato».



Le vetture

Sono 159 i milioni stanziati per l'acquisizione di autobus per il triennio 2018-20 a fronte di un parco-mezzi obsoleto

I punti



La procedura fallimentare per salvare la partecipata

1 Conti comunali a rischio
Il Campidoglio prevede di spendere un miliardo di euro per mettere in sicurezza la controllata Atac: cifra che rischia di far saltare i conti comunali

2 Il piano industriale Atac
623 autisti da assumere, a fronte di 207 uscite, e a scapito del contenimento della spesa per i dipendenti

3 I creditori da rimborsare
I "privilegiati", con 155 milioni di crediti, da soddisfare entro il 2019, e i "chirografari" da pagare per il 31% entro il 2021